

RELAZIONE CONGIUNTA DEGLI ORGANI AMMINISTRATIVI DI
BRONI STRADELLA PUBBLICA S.R.L.
BRONI STRADELLA S.P.A.
ACAOP S.P.A.

(AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ARTICOLO 2501-QUINQUIES C.C.)

SUL PROGETTO DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE DI
BRONI STRADELLA S.P.A. ed ACAOP S.P.A.
IN
BRONI STRADELLA PUBBLICA S.R.L.

Signori soci,

sottoponiamo alla Vostra attenzione la presente relazione che illustra e giustifica, sotto il profilo giuridico ed economico, il progetto di fusione per incorporazione di BRONI STRADELLA SPA ed ACAOP S.P.A. (di seguito Società Incorporande) in BRONI STRADELLA PUBBLICA S.R.L. (di seguito Società Incorporante) e in particolare i criteri di determinazione dei rapporti di cambio delle azioni e delle quote come previsto dall'articolo 2501-quinquies del codice civile.

1 ILLUSTRAZIONE DELL'OPERAZIONE

L'operazione che si sottopone alla Vostra approvazione avverrà attraverso fusione per incorporazione delle Società Incorporande, come sopra identificate, ai sensi e per gli effetti degli articoli 2501 e seguenti del codice civile.

Al fine di dare avvio e portare a completamento la fusione per incorporazione (di seguito Fusione), gli organi amministrativi della Società Incorporante e delle Società Incorporande hanno sottoposto alle Assemblee, tenutesi rispettivamente: per BRONI STRADELLA SPA in data 19 dicembre 2016 e per BRONI STRADELLA PUBBLICA S.R.L in data 16 gennaio 2017, e per ACAOP spa in data 16 gennaio 2017, un programma di massima ed hanno ottenuto mandato per la predisposizione dell'operazione.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2501-sexies del codice civile, le società, al fine di garantire un supporto ed un coordinamento unitario, nonché, al contempo, di scongiurare una duplicazione dei costi di assistenza, hanno deliberato di nominare un unico esperto per le esigenze di uniformità dei criteri di valutazione dei tre patrimoni destinati alla fusione ed hanno incaricato quale esperto, ex art. 20501 – sexies c.c., Ferdinando Superti Furga, professore emerito di Economia Aziendale dell'Università di Pavia, iscritto all'albo dei Dottori Commercialisti di Milano al n. 250, all'albo dei Periti del Tribunale di Milano al n. 5657 e nel Registro dei Revisori Contabili al n. 56549, formulando il seguente quesito:

“Rediga l'esperto la relazione attestante la congruità dei rapporti di cambio per effetto della fusione per incorporazione in Broni Stradella Pubblica Srl delle società Broni Stradella SpA e ACAOP SpA”.

Ai fini della Fusione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2501-quater del codice civile, sono state considerate, quali situazioni contabili di riferimento, le situazioni patrimoniali ed economiche al 31 dicembre 2016 già sottoposte ai collegi sindacali e poste a base del bilancio 2016.

La Fusione comporterà l'adozione di un adeguato Statuto ed eventualmente successivamente di appositi patti parasociali con i necessari adeguamenti alla sopraggiunta normativa in materia di società a totale capitale pubblico operanti secondo il modello in house c.d. congiunto (Direttive comunitarie , nuovo Codice degli Appalti, Testo Unico Partecipate, Linee guida ANAC – Delibera 235/2017).

Il Progetto di Fusione, la Relazione degli Esperti e gli altri documenti di cui all'articolo 2501-septies del codice civile, rimarranno depositati in copia nelle sedi delle Società e/o sui rispettivi siti internet durante i trenta giorni che precedono la decisione in ordine alla Fusione.

I predetti atti andranno approvati dagli Enti Pubblici Soci per quanto previsto dall'art. 42, comma2, lettera e) del D.Lgs 267/2000, nonché, dall'art. 8 del D.Lgs. 175/2016 (T.U. Partecipate), in combinato disposto con gli articoli 7, comma 1 e 2, e 5, comma 1, del medesimo articolato, secondo cui le scelte organizzative inerenti la gestione dei servizi pubblici locali anche a mezzo di operazioni straordinarie incidenti sul modello prescelto, nel caso Società in house providing, sono deliberate dal Consiglio Comunale.

Perfezionati gli adempimenti di cui sopra, l'esecuzione della Fusione sarà subordinata all'ottenimento dell'approvazione delle Assemblee Societarie secondo le rispettive discipline statutarie.

Decorsi sessanta giorni dall'iscrizione presso il Registro delle Imprese della delibera di Fusione, si potrà procedere alla stipula dell'atto di Fusione e con decorrenza dalla data di efficacia della medesima, le Società ora Incorporande si estinguono e la Società Incorporante assume i diritti e gli obblighi delle Società Incorporande, subentra e prosegue in tutti i rapporti attivi e passivi, processuali e non, anche se sorti anteriormente alla Fusione, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la Società Incorporante subentra alle Società Incorporande nella titolarità di tutti i beni materiali ed immateriali, nei crediti e nei debiti giunti a maturazione e non ancora scaduti, nei rapporti di natura concessoria. Conseguentemente confluiranno nella Società Incorporante, che gestirà in regime di continuità, tutti i servizi pubblici già legittimamente affidati e gestiti ed esercitati da ciascuna delle tre società.

Le società partecipanti alla Fusione auspicano che l'operazione possa concludersi entro l'esercizio 2017 in modo tale che gli effetti della medesima decorrano, con retrodatazione degli effetti contabili e fiscali, dal primo gennaio 2017.

2. LE SOCIETA' PARTECIPANTI ALLA FUSIONE

ACAOP S.p.a., Broni Stradella S.p.a. e Broni Stradella Pubblica S.r.l., sono società caratterizzate dalla sostanziale omogeneità delle rispettive compagini sociali, nonché della natura e degli scopi sociali, funzionali alla gestione dei servizi pubblici locali in house providing.

Ed infatti:

➤ sono partecipate ed operano a favore sostanzialmente, salvi limitatissimi casi, dei medesimi Enti Locali soci il cui territorio interessa area geografica omogenea e segnatamente il sub-Ambito Orientale della Provincia di Pavia;

➤ erogano servizi pubblici locali in house providing e più precisamente: Broni Sardella Pubblica S.r.l. e ACOP S.p.a addirittura coincidenti, concorrendo, entrambe, quali Società consorziate, alla gestione unitaria del servizio idrico integrato d'Ambito Provinciale secondo il modello consortile in house providing di secondo livello approvato dal competente Ente di Governo dell'Ambito Ottimale; mentre Broni Stradella S.p.a. è società multiservizi operante principalmente nel settore della gestione del servizio rifiuti.

Ed inverò:

➤ Broni Stradella Pubblica S.r.l., all'esito di operazione di scissione asimmetrica di Broni Stradella S.p.a., ed al precipuo fine di poter concorrere alla gestione del servizio idrico integrato d'Ambito Provinciale, si è conformata al modello in house providing e, al pari di ACAOP Spa., concorre, quale Società consorziata, alla gestione unitaria del servizio idrico integrato d'ambito provinciale secondo il modello consortile in house providing di secondo livello approvato dal competente Ente di governo dell'Ambito Ottimale;

- Broni Stradella S.p.a. con un complesso ed articolato percorso procedimentale è giunta infine a conservare unicamente il capitale pubblico, liquidando l'originaria partecipazione privata, ed a conformarsi al modello c.d. in house per la gestione di servizi pubblici locali, adeguando la propria struttura ed organizzazione ai principi voluti dall'ordinamento nazionale e comunitario, e conservando pertanto, con l'assenso dei Comuni Soci, l'affidamento dei servizi pubblici locali per cui è stata costituita seppur secondo alternativo e nondimeno equipollente modello gestionale;
- ACAOP S.p.a. garantisce, sin dalla propria costituzione, l'erogazione del servizio idrico, nelle sue differenti componenti, a favore dei Comuni Soci, e proprio perciò è stata parte del procedimento che ha infine condotto alla costituzione di una Società unica d'Ambito provinciale, Pavia Acque, di recente destinataria dell'affidamento della gestione unitaria del servizio idrico integrato d'ambito provinciale secondo il modello consortile in house providing di secondo livello approvato dal competente Ente di governo dell'Ambito Ottimale.

3 LE MOTIVAZIONI DELL'OPERAZIONE

Su tali presupposti di fatto, le Società si sono, infine, determinate all'individuazione, strutturazione ed attuazione di un percorso procedimentale di razionalizzazione che possa portare alla costituzione di un unico Soggetto a mezzo di un'operazione straordinaria di fusione societaria per un duplice e concorrente ordine di ragioni, ovverosia:

- i. in ottemperanza alla sopraggiunta normativa di settore che, sin dalle previsioni di cui ai commi 611 e segg. dell'art. 1 della Legge 190/2014, ed ora con il T.U. Partecipate (D.Lgs 175/2016), e segnatamente con gli articoli 20 e 24, con contenuti di espressa prescrizione, incentiva e privilegia l'avvio di processi di razionalizzazione ed aggregazione, anche a mezzo di operazioni di fusione, delle Società pubbliche aventi omogeneità di compagine sociale e/o medesimo scopo sociale funzionale alla gestione di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- ii. nonché, in ogni caso e coerentemente, in considerazione dei benefici che l'integrazione in un'unica società dei differenti servizi erogati porta in termini di razionalizzazione e sinergia gestionale, con correlati risparmio di costi ed incremento dell'efficienza a favore delle collettività che beneficiano dei servizi erogati.

Al riguardo si evidenzia come, in conformità con il quadro normativo di riferimento, la Fusione consente:

- la realizzazione di sinergie di scopo e di economie di scala trattandosi di Società partecipate sostanzialmente, salvi limitatissimi casi, dei medesimi Enti Locali soci, a favore dei quali erogano servizi pubblici locali analoghi e/o comunque connessi in house providing;
- il consolidamento della situazione patrimoniale con correlati benefici nel reperimento delle risorse economico – finanziarie funzionali al miglior espletamento dei servizi erogati e alla loro eventuale implementazione;
- la razionalizzazione delle spese di amministrazione e di gestione.

4 VALORI ATTRIBUITI AI FINI DELLA DETERMINAZIONE DEL RAPPORTO DI CAMBIO

La valutazione dei patrimoni delle tre Società comporta che:

- a) ai soci della Società Incorporante spetti il 29,1% del patrimonio risultante dalla Fusione;
- b) ai Soci della Società Incorporanda Broni Stradella SPA spetti il 41,1% del patrimonio risultante dalla Fusione
- c) ai soci della Società Incorporanda ACAOP S.P.A. spetti il 29,8% del patrimonio risultante dalla Fusione.

Il rapporto di cambio è stato ottenuto avendo a base la circostanza che trattasi nella fattispecie di intraprese economiche il cui scopo è la soddisfazione dell'esigenza specifica di produrre servizi di cui necessita una comunità, attraverso soci Enti Pubblici che, seppur nel doveroso ed imprescindibile rispetto degli equilibri di bilancio e sostenibilità economica, intendono garantire tali servizi a certi livelli di economicità.

Le metodologie valutative utilizzate sono pertanto di specie patrimonialistica poiché non sarebbe razionale considerare prospettive reddituali che esulano dalle finalità istituzionali aziendali. Il patrimonio netto dei bilanci di chiusura delle Società raffiguranti la situazione patrimoniale, finanziaria e l'andamento economico della gestione, sono stati tenuti a base della determinazione dei rapporti di cambio, la cui congruità è attestata dalla relazione dell'esperto ex articolo 2501-sexies del Codice Civile. Per effetto della metodologia esplicitata, il patrimonio netto contabile delle attività e passività della Società Incorporante è il risultato della somma dei tre patrimoni netti ed i Soci sono assegnatari delle quote di partecipazione della Società Incorporante nell'entità di cui al prospetto in atti, sulla base della proporzione ponderata rispetto alle precedenti partecipazioni detenute.

Il Progetto di Fusione dà conto degli aspetti civilistici e fiscali della Fusione nonché delle decorrenze ed esplicita che non sussistono categorie particolari di soci né vantaggi a favore degli amministratori.

5. CONSIDERAZIONI IN MERITO ALLA RICORRENZA DEL DIRITTO DI RECESSO

Per come configurata l'operazione in oggetto, ed in considerazione della natura e del tipo delle Società coinvolte e della Società beneficiaria del progetto di fusione, nella fattispecie, ricorrono differenti e concorrenti presupposti per il legittimo esercizio del diritto di recesso da parte dei Soci.

Allegati:

- a) Scheda dei benefici economici e gestionali dell'operazione

Stradella, 14/06/2017

Gli organi amministrativi delle Società partecipanti:

Per Broni-Stradella Pubblica S.r.l. (Incorporante)

L'Amministratore Unico

F.to Siro Lucchini

Per Broni-Stradella S.p.A. (Incorporata)

Il Presidente del C.d.A.

F.to Luigi Maggi

Per Acaop S.p.A. (Incorporata)

Il Presidente del C.d.A.

F.to Angelo Abbiadati